

Enrico Fierro

ROMA Mentre la Giustizia fa il suo corso, mettendo in custodia cautelare tre soci del faccendiere Igor Marini, continua l'Operazione Vendetta. Tremenda Vendetta di Carlo Taormina contro il Presidente della Repubblica Ciampi.

Era iniziata in una calda mattina d'agosto a Torino. Carcere delle Vallette, il detenuto speciale Marini viene interrogato dalla Commissione Telekom-Serbia. E' l'8 agosto e il conte Igor siede ancora una volta davanti a quei parlamentari destinati a scoprire il pentolone maleodorante dell'affaire. Ma a Torino la Commissione arriva monca. L'opposizione non c'è - per scelta polemica contro l'uso del già abbondantemente sbugiardato conte Igor -, ad interrogare il Pico della Mirandola delle mazzette fantasma è un monocolore di sei parlamentari: il Presidente Trantino, Roberto Calderoli della Lega, Italo Bocchino di An, Maurizio Eufemi dell'Udc, Ivo Collé del Gruppo Misto, e infine lui: l'avvocato-professore-deputato Carlo Taormina. In quello stanzone grigio delle Vallette a parlare è sempre lui. Martella l'inesauribile Marini di domande, ma un solo nome è ripetuto in modo insistente, a tratti ossessivo: Carlo Azeelio Ciampi. Igor balbetta qualcosa - la seduta viene secretata - fa riferimenti a nuovi conti bancari, ma quel nome proprio non si decide a farlo. E allora Taormina insiste fino a farlo cedere: sì, l'avvocato Paoletti (il civilista romano socio e imputato con Marini di truffa e riciclaggio dalla procura di Torino) conosceva l'attuale Presidente della repubblica, aveva con lui rapporti cordiali fino al punto di frequentarlo a cena. Boom, un'altra bomba: il conte ha parlato, ora anche il nome del Capo dello Stato è messo davanti al grande ventilatore che distribuisce melma per tutti. Il conte colpisce i suoi troppo impressionabili giudici-parlamentari, tanto che il Presidente della Commissione, l'avvocato catanese Enzo Trantino - quello che negli armadi non ha scheletri, ma esse che profumano di bucato - dice che il conte «ha una memoria mostruosa». Quell'8 agosto - colpa dell'afa o delle rivelazioni di Marini - Trantino è sotto choc, tanto da non far caso alle insistite domande su Ciampi del suo collega Taormina, e solo a distanza di un mese e più - a grana ormai scoppiata - ricorda quella strana seduta. «Perché fai tutte 'ste domande su Ciampi a Marini,

“ Il legale-deputato è perentorio: «Il capo dello Stato è invitato a smentire o confermare la conoscenza o frequentazione dell'avvocato Paoletti...»



L'insistenza delle richieste e il rapido volo a Villa la Certosa in estate per conferire con il premier E nove giorni dopo un nuovo attacco al Quirinale

# Come Taormina vuole inchiodare Ciampi

## Il conte Igor in agosto dichiarò: Paoletti mi parlò del presidente. E l'avvocato andò da Berlusconi...



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi con l'avvocato Carlo Taormina

Luca Bruno/Ap

## Sky, ancora accuse al Quirinale «Ma parlavo del ministro del Tesoro...»

Vittorio Locatelli

ROMA Carlo Taormina insiste. Finge di non avercela con il Presidente della Repubblica, ma attacca chi all'epoca di Telekom Serbia era ministro del Tesoro: «La Telecom era del ministero del Tesoro, proprietario della Stet. È il Tesoro che ha convocato Agnes e Pascale per dirgli di farsi da parte e mettere Tomasi di Vignone che ha siglato l'accordo con i serbi. Quindi il ministro del Tesoro non era estraneo a quanto è accaduto». L'ennesimo attacco al Volle, Taormina lo sa, provocherà polemiche: allora si mette sotto un ombrello grande. «Le sue uscite su Ciampi non sono piaciute al centrodestra - gli viene detto - e neanche a Berlusconi». «Non mi risulta - ribatte deciso - che Berlusconi non abbia gradito. Anzi!».

A Controcorrente, la trasmissione di SkyTg24 condotta da Corrado Formigli, ieri sera erano a confronto, sulla Telekom-Serbia, il presidente Enzo Trantino, Taormina, Enzo Lusetti della Margherita e il collega dell'Espresso Peter Gomez. Faceva lo spiritoso Taormina nelle foto pre-trasmissione: «Io sono il suo puparo e lui il mio esecutore», ha detto affiancandosi a Trantino. Ma come si è entrati nel vivo della discussione, che partiva dal dossier di Repubblica con la ricostruzione del complotto per costruire le false prove delle tangenti l'animo dell'avvocato forzista si è scaldato.

All'inizio sia Trantino che Taormina hanno cercato di indirizzare la discussione sul nuovo obiettivo che il Polo si è data dopo che Igor Marini si è rivelata un bluff. Marini è credibile? «Marini è secondario - ha detto Trantino - se è credibile dovete chiederlo ai magistrati di Torino che lo hanno ascoltato tante volte. Noi solo tre. Certo che quei magistrati hanno arrestato delle

persone in base alle sue dichiarazioni». E ancora sulla memoria: «Non comune, con un racconto logico con una attendibilità intrinseca». Comunemente «Marini è solo un filone dell'inchiesta e non il maggiore. Noi siamo nati per accertare le responsabilità politiche della vicenda».

Se per Lusetti vista l'inattendibilità di Marini, «che compare ormai in tutte le domande che in Commissione si rivolgono a chiunque», la Commissione non ha più ragione di esistere, per Taormina e Trantino invece deve andare avanti. E via con la litania dell'affare in perdita, dei finanziamenti al boia Milosevic. Ma sui nomi in mano a Trantino, passati a voce da un collaboratore della sua «intelligence» e riversati sull'avvocato Paoletti dal presidente e da Taormina, sui fatti contestati da Repubblica, i due glissano, cambiano discorso, la buttano in politica. E alla contestazione documentata che nell'inchiesta torinese non ci sono elementi che provino le tangenti, Taormina replica con un secco, e non documentato «non è vero». Così come parla di «porcherie» che in Commissione, comunque ammesso, a tre dei testi citati da Trantino: D'Andria, Fracassi e Di Bari.

La rabbia di Taormina cresce di minuto in minuto, fino a sibilare, augurandogli l'arresto, al collega dell'Espresso, che contestava a Trantino l'uso di nomi non verificati e sulla base di atti non scritti, «finché non ci capiti tu. Ci devi capitare tu». E su Ciampi? Quando gli è stata chiesta conferma delle dichiarazioni di Trantino al Foglio - Taormina avrebbe detto durante un interrogatorio a Marini: «Per un presidente non sono ministro Guardasigilli» - ha reagito così: «Non sono mai stato candidato Guardasigilli con Ciampi al Quirinale, quindi non ce l'ho con Ciampi Presidente della Repubblica». Ma con Ciampi ministro del Tesoro?

chiesi a Taormina. E lui risponde che doveva fargliela pagare a Ciampi, perché fu lui ad opporsi alla sua nomina a Guardasigilli». Memoria labile, indignazione zero.

Ma all'avvocato Taormina dei rovelli di Trantino interessava poco: aveva ottenuto quello che cercava, ora doveva solo passare all'attacco. Detto fatto, 9 agosto, Taormina è perentorio: «Il Presidente Ciampi è invitato a smentire o confermare pubblicamente la conoscenza o frequentazione dell'avvocato Paoletti, come dichiarato da Igor Marini». 20 agosto inizia il primo confronto tra Igor Marini e l'avvocato Paoletti. Una maratona - i due parlano per decine di ore - si scontrano, Marini cita ancora conti cifrati, paradisi fiscali, tangenti. Paoletti lo smentisce più volte. Il confronto è un momento decisivo dell'inchiesta torinese, tanto che su quegli atti piomba il timbro top-secret. Fermiamoci per un attimo, accantoniamo i mal di pancia dei centristi della Casa delle Libertà a disagio per gli attacchi a Ciampi, e voliamo in Sardegna. Perché è qui che l'inflexibile avvocato Taormina atterra il 24 agosto. L'avvocato è raggiante, per lui si sono spalancati i cancelli della Camp David italiana, Villa Certosa dove pochi giorni dopo verrà ospitato nientedimeno che Vladimir Putin, lo zar. Ci sono altri politici di Forza Italia, c'è Enrico La Loggia e qualche ministro fidato. Si visita il parco con i cactus, si cena - il sottofondo musicale è assicurato dall'immane Apicella - e si parla. Di cosa? Con quali argomenti l'avvocato intrattenne il Cavaliere? Si parlò di Telekom-Serbia e di Ciampi? Misteri, quello che è certo è che esattamente nove giorni dopo quella vacanza premio in Sardegna, Taormina ripartì all'attacco del Capo dello Stato. Due settembre, intervista all'agenzia radiofonica Grt. Taormina rivela ancora: «Marini, per espressa richiesta della Commissione, ha ricordato di una frequentazione dell'attuale Capo dello Stato con l'avvocato Fabrizio Paoletti, il quale riferì a Marini che, in una occasione conviviale, sarebbe stato seduto al tavolo di Ciampi, all'epoca ministro del Tesoro. Poi di nuovo la richiesta, «a chi di ragione di smentire o confermare questa circostanza, ma la risposta non è mai venuta». Insomma, Ciampi deve chiarire, altrimenti... Taormina (burattinaio per gioco) oggi veste con secreti i panni del cuoco: «Sono siciliano, per me la vendetta è un piatto che va servito freddo». Senza aglio, per carità, ma freddo.

Sentito ieri Tadic, ex ministro delle Comunicazioni. Che non ha mai sentito parlare di tangenti. Si ricorda di Dini in Serbia dopo l'accordo. «Ma c'è stato nel dicembre del '97»

# Belgrado, gli inutili interrogatori della Commissione

DALL'INVIATA Marina Mastroluca BELGRADO Microfoni che fendono la folla, pubblico in fermento e telecamere. Non per le audizioni di Telekom Serbia, relegata nei giornali locali a microscopici trafiletti. Nell'aula accanto si processano quattro serbi accusati del massacro di 17 musulmani nel '92, sono per loro i giornalisti serbi. Nella sala al primo piano del Tribunale municipale di Belgrado sembra invece di stare al teatro dell'arte, per la più classica delle commedie degli equivoci. Ministri che entrano (ed escono) da porte secondarie, testimoni "capaci di non dire niente parlando per tre ore" (la nota è del senatore Alfredo Vito, Fi, riferendosi a Radmila Andjelkovic, ex presidente del consiglio d'amministrazione delle Ptt serbe), commissari che parlano (e sparano) di visite compiute dall'ex ministro degli esteri Dini, tra mezze frasi dette (e poi corrette), prima di allinearsi ufficialmente al regolamento che un solerte portavoce del Tribunale ricorda agli astanti e che impone il silenzio (da rompere appena svolta l'angolo). Tirando le somme della giornata - la seconda di audizioni nella capitale serba - il bilancio è magro assai. Il Ministro della difesa Boris Tadic, due anni fa responsabile del dicastero delle telecomunicazioni, riesce però a chiarire ai commissari italiani che: 1) non c'è, non c'è mai stata un'inchiesta ufficiale sull'affare Telekom Serbia (dato confermato dal giudice Miodrag Majic) ma che si parla solo di un'indagine preliminare per verificare se ci sono elementi che giustifichino l'apertura di un fascicolo;

2) che personalmente ha condotto un'inchiesta informale, ma che non sa nulla di flussi finanziari, né di presunte tangenti; 3) che al tempo non approvava la vendita della società telefonica e che comunque il prezzo stabilito era molto al di sotto del valore reale, stimato in 4-8000 milioni di marchi (quello concluso era cioè troppo vantaggioso per la parte italiana); 4) che non ha notizia della partecipazione alla trattativa di politici italiani - visto che all'epoca dei fatti faceva parte dell'opposizione - ma che ritiene che la visita di Dini a Belgrado "subito dopo" la stipula del contratto

sia stata la conferma dell'avallo politico dato all'intera operazione. Tadic cita Dini rispondendo ad una domanda specifica, tiene anche a precisare che precedenti sue dichiarazioni citate dalla stampa italiana in passato sull'ex ministro degli esteri siano state mal interpretate: "Non ho mai detto che Dini partecipò alla trattativa". Ma l'accento alla visita fa agitare il commissario Vito. Parlando, forse un po' confuso dalla lunga audizione, il senatore accenna ad un viaggio di Dini datato cinque giorni dopo la firma del contratto. Poi si corregge: "Nessuno ha fatto date. Noi abbiamo

avuto l'impressione che Tadic parlasse di tempi brevi". Ma il solo viaggio che risulta del ministro Dini risale al dicembre del '97, esattamente sei mesi dopo la firma dell'atto d'acquisizione della quota di Telekom Serbia. "Se fosse vera la circostanza di un viaggio a Belgrado dopo la conclusione dell'accordo sarebbe grave continuare a sostenere di aver appreso la notizia dai giornali", aveva subito dichiarato Vito, pronto però a riconoscere che se la "visita risalesse invece a dicembre la cosa si sgombrerebbe molto".

A distanza Dini rinfresca la memoria del ministro Tadic, ricordandoci che in quel periodo fece due visite nella capitale serba. La prima il 12 dicembre del '96, per convincere Milosevic ad accettare l'intervento dell'Osce per risolvere il contenzioso sulle elezioni amministrative (vinte dall'opposizione e annullate dal regime) che aveva scatenato la protesta dei 100 giorni di manifestazioni nelle strade di Belgrado. La seconda visita avvenne nel dicembre di un anno dopo, a sei mesi esatti dalla stipula del contratto Telekom. Nell'intervallo c'erano state due visite a Roma di politici serbi, prima l'opposizione nel gennaio '97, poi a giugno il ministro degli esteri Milutinovic. "Nessun esponente del governo o dell'opposizione fece mai riferimento alla questione Telekom Serbia", specifica Dini.

In ogni caso il ministro Tadic "non ha parlato di dazioni illecite", ammette lo stesso Vito. Semmai dell'impressione di qualche irregolarità, in assenza di prove, nell'indagine ufficiosa condotta come ministro federale delle telecomunicazioni non poteva comunque acquisire documentazione perché la materia ricadeva nella competenza dell'omologo ministero serbo. Tadic invece conferma che la vendita della quota di Telekom Serbia consentì attraverso il pagamento di pensioni, stipendi e opere pubbliche di mantenere la pace sociale, stabilizzando il regime durante contestato dall'opposizione nelle strade. Una denuncia di carattere tutto politico.

Ma la politica estera italiana, sembra di ricordare, non rientrerebbe tra le competenze dell'indagine della commissione parlamentare.

## Al processo Lentini si applica il Lodo

MILANO Il presidente del consiglio Silvio Berlusconi, per la seconda volta è stato graziato dal Lodo Schifani-Maccanico, che impone la sospensione dei procedimenti in corso per le 5 alte cariche dello Stato. Grazie alla norma salva-premier varata dalla maggioranza che lo sostiene, i giudici d'Appello davanti ai quali era iniziato il processo per la compra-vendita in nero del giocatore Gigi Lentini, hanno preso atto del fatto che «è impedita l'adozione di qualsiasi provvedimento giurisdizionale per Silvio Berlusconi». A dire il vero sia lui, sia gli altri imputati, Massimo Maria Berruti e Adriano Galliani, tutti accusati di falso in bilancio, avevano già avuto la possibilità di uscire dal processo per la porta principale: il proscioglimento

per estinzione del reato (anch'esso cancellato in parlamento, dagli uomini del presidente). In appello le difese hanno sostenuto l'inammissibilità del procedimento e al termine della Camera di consiglio i giudici hanno proscioltosi tutti per prescrizione del reato. In pratica la Corte ha confermato la decisione espressa il 5 novembre dello scorso anno dal Collegio di primo grado presieduto da Vincenzo Perozziello.

Anche in appello l'accusa aveva chiesto ai giudici di sollevare davanti alla Corte europea di giustizia una accezione di costituzionalità della nuova legge sul falso in bilancio o, in alternativa, attendere il verdetto dei giudici europei già investiti della questione per altri processi milanesi. Ma la Corte ha respinto le richieste del sostituto procuratore generale e ha chiuso il caso. Paradossalmente, proprio il virtù della legge salva-Berlusconi, la posizione del premier resta ancora in sospeso e per lui non vale il proscioglimento deciso per gli altri imputati. Il processo riprenderà quando non ricoprirà più incarichi istituzionali che gli consentano l'impunità.

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE Regione Emilia-Romagna**

**AZIENDA USL DELLA CITTÀ DI BOLOGNA**  
 Via Castiglione n. 29 - 40124 Bologna - Tel. 051/6664611 - Fax 051/85541923

**ESTRATTO DEL BANDO DI GARA**

L'Azienda U.S.L. della Città di Bologna indice ai sensi del D.lgs. n. 50 del 28.2.1999 e del D.lgs. n. 163 del 26.8.2001, la presente gara di appalto per la fornitura di Kits per carotaggio e Kits per angiografia, per un importo complessivo presunto annuo di euro 75.000,00 IVA esclusa, ripartita in: 1) 1) Kit; 2) Kit; 3) Kit; 4) Kit; 5) Kit; 6) Kit; 7) Kit; 8) Kit; 9) Kit; 10) Kit; 11) Kit; 12) Kit; 13) Kit; 14) Kit; 15) Kit; 16) Kit; 17) Kit; 18) Kit; 19) Kit; 20) Kit; 21) Kit; 22) Kit; 23) Kit; 24) Kit; 25) Kit; 26) Kit; 27) Kit; 28) Kit; 29) Kit; 30) Kit; 31) Kit; 32) Kit; 33) Kit; 34) Kit; 35) Kit; 36) Kit; 37) Kit; 38) Kit; 39) Kit; 40) Kit; 41) Kit; 42) Kit; 43) Kit; 44) Kit; 45) Kit; 46) Kit; 47) Kit; 48) Kit; 49) Kit; 50) Kit; 51) Kit; 52) Kit; 53) Kit; 54) Kit; 55) Kit; 56) Kit; 57) Kit; 58) Kit; 59) Kit; 60) Kit; 61) Kit; 62) Kit; 63) Kit; 64) Kit; 65) Kit; 66) Kit; 67) Kit; 68) Kit; 69) Kit; 70) Kit; 71) Kit; 72) Kit; 73) Kit; 74) Kit; 75) Kit; 76) Kit; 77) Kit; 78) Kit; 79) Kit; 80) Kit; 81) Kit; 82) Kit; 83) Kit; 84) Kit; 85) Kit; 86) Kit; 87) Kit; 88) Kit; 89) Kit; 90) Kit; 91) Kit; 92) Kit; 93) Kit; 94) Kit; 95) Kit; 96) Kit; 97) Kit; 98) Kit; 99) Kit; 100) Kit; 101) Kit; 102) Kit; 103) Kit; 104) Kit; 105) Kit; 106) Kit; 107) Kit; 108) Kit; 109) Kit; 110) Kit; 111) Kit; 112) Kit; 113) Kit; 114) Kit; 115) Kit; 116) Kit; 117) Kit; 118) Kit; 119) Kit; 120) Kit; 121) Kit; 122) Kit; 123) Kit; 124) Kit; 125) Kit; 126) Kit; 127) Kit; 128) Kit; 129) Kit; 130) Kit; 131) Kit; 132) Kit; 133) Kit; 134) Kit; 135) Kit; 136) Kit; 137) Kit; 138) Kit; 139) Kit; 140) Kit; 141) Kit; 142) Kit; 143) Kit; 144) Kit; 145) Kit; 146) Kit; 147) Kit; 148) Kit; 149) Kit; 150) Kit; 151) Kit; 152) Kit; 153) Kit; 154) Kit; 155) Kit; 156) Kit; 157) Kit; 158) Kit; 159) Kit; 160) Kit; 161) Kit; 162) Kit; 163) Kit; 164) Kit; 165) Kit; 166) Kit; 167) Kit; 168) Kit; 169) Kit; 170) Kit; 171) Kit; 172) Kit; 173) Kit; 174) Kit; 175) Kit; 176) Kit; 177) Kit; 178) Kit; 179) Kit; 180) Kit; 181) Kit; 182) Kit; 183) Kit; 184) Kit; 185) Kit; 186) Kit; 187) Kit; 188) Kit; 189) Kit; 190) Kit; 191) Kit; 192) Kit; 193) Kit; 194) Kit; 195) Kit; 196) Kit; 197) Kit; 198) Kit; 199) Kit; 200) Kit; 201) Kit; 202) Kit; 203) Kit; 204) Kit; 205) Kit; 206) Kit; 207) Kit; 208) Kit; 209) Kit; 210) Kit; 211) Kit; 212) Kit; 213) Kit; 214) Kit; 215) Kit; 216) Kit; 217) Kit; 218) Kit; 219) Kit; 220) Kit; 221) Kit; 222) Kit; 223) Kit; 224) Kit; 225) Kit; 226) Kit; 227) Kit; 228) Kit; 229) Kit; 230) Kit; 231) Kit; 232) Kit; 233) Kit; 234) Kit; 235) Kit; 236) Kit; 237) Kit; 238) Kit; 239) Kit; 240) Kit; 241) Kit; 242) Kit; 243) Kit; 244) Kit; 245) Kit; 246) Kit; 247) Kit; 248) Kit; 249) Kit; 250) Kit; 251) Kit; 252) Kit; 253) Kit; 254) Kit; 255) Kit; 256) Kit; 257) Kit; 258) Kit; 259) Kit; 260) Kit; 261) Kit; 262) Kit; 263) Kit; 264) Kit; 265) Kit; 266) Kit; 267) Kit; 268) Kit; 269) Kit; 270) Kit; 271) Kit; 272) Kit; 273) Kit; 274) Kit; 275) Kit; 276) Kit; 277) Kit; 278) Kit; 279) Kit; 280) Kit; 281) Kit; 282) Kit; 283) Kit; 284) Kit; 285) Kit; 286) Kit; 287) Kit; 288) Kit; 289) Kit; 290) Kit; 291) Kit; 292) Kit; 293) Kit; 294) Kit; 295) Kit; 296) Kit; 297) Kit; 298) Kit; 299) Kit; 300) Kit; 301) Kit; 302) Kit; 303) Kit; 304) Kit; 305) Kit; 306) Kit; 307) Kit; 308) Kit; 309) Kit; 310) Kit; 311) Kit; 312) Kit; 313) Kit; 314) Kit; 315) Kit; 316) Kit; 317) Kit; 318) Kit; 319) Kit; 320) Kit; 321) Kit; 322) Kit; 323) Kit; 324) Kit; 325) Kit; 326) Kit; 327) Kit; 328) Kit; 329) Kit; 330) Kit; 331) Kit; 332) Kit; 333) Kit; 334) Kit; 335) Kit; 336) Kit; 337) Kit; 338) Kit; 339) Kit; 340) Kit; 341) Kit; 342) Kit; 343) Kit; 344) Kit; 345) Kit; 346) Kit; 347) Kit; 348) Kit; 349) Kit; 350) Kit; 351) Kit; 352) Kit; 353) Kit; 354) Kit; 355) Kit; 356) Kit; 357) Kit; 358) Kit; 359) Kit; 360) Kit; 361) Kit; 362) Kit; 363) Kit; 364) Kit; 365) Kit; 366) Kit; 367) Kit; 368) Kit; 369) Kit; 370) Kit; 371) Kit; 372) Kit; 373) Kit; 374) Kit; 375) Kit; 376) Kit; 377) Kit; 378) Kit; 379) Kit; 380) Kit; 381) Kit; 382) Kit; 383) Kit; 384) Kit; 385) Kit; 386) Kit; 387) Kit; 388) Kit; 389) Kit; 390) Kit; 391) Kit; 392) Kit; 393) Kit; 394) Kit; 395) Kit; 396) Kit; 397) Kit; 398) Kit; 399) Kit; 400) Kit; 401) Kit; 402) Kit; 403) Kit; 404) Kit; 405) Kit; 406) Kit; 407) Kit; 408) Kit; 409) Kit; 410) Kit; 411) Kit; 412) Kit; 413) Kit; 414) Kit; 415) Kit; 416) Kit; 417) Kit; 418) Kit; 419) Kit; 420) Kit; 421) Kit; 422) Kit; 423) Kit; 424) Kit; 425) Kit; 426) Kit; 427) Kit; 428) Kit; 429) Kit; 430) Kit; 431) Kit; 432) Kit; 433) Kit; 434) Kit; 435) Kit; 436) Kit; 437) Kit; 438) Kit; 439) Kit; 440) Kit; 441) Kit; 442) Kit; 443) Kit; 444) Kit; 445) Kit; 446) Kit; 447) Kit; 448) Kit; 449) Kit; 450) Kit; 451) Kit; 452) Kit; 453) Kit; 454) Kit; 455) Kit; 456) Kit; 457) Kit; 458) Kit; 459) Kit; 460) Kit; 461) Kit; 462) Kit; 463) Kit; 464) Kit; 465) Kit; 466) Kit; 467) Kit; 468) Kit; 469) Kit; 470) Kit; 471) Kit; 472) Kit; 473) Kit; 474) Kit; 475) Kit; 476) Kit; 477) Kit; 478) Kit; 479) Kit; 480) Kit; 481) Kit; 482) Kit; 483) Kit; 484) Kit; 485) Kit; 486) Kit; 487) Kit; 488) Kit; 489) Kit; 490) Kit; 491) Kit; 492) Kit; 493) Kit; 494) Kit; 495) Kit; 496) Kit; 497) Kit; 498) Kit; 499) Kit; 500) Kit; 501) Kit; 502) Kit; 503) Kit; 504) Kit; 505) Kit; 506) Kit; 507) Kit; 508) Kit; 509) Kit; 510) Kit; 511) Kit; 512) Kit; 513) Kit; 514) Kit; 515) Kit; 516) Kit; 517) Kit; 518) Kit; 519) Kit; 520) Kit; 521) Kit; 522) Kit; 523) Kit; 524) Kit; 525) Kit; 526) Kit; 527) Kit; 528) Kit; 529) Kit; 530) Kit; 531) Kit; 532) Kit; 533) Kit; 534) Kit; 535) Kit; 536) Kit; 537) Kit; 538) Kit; 539) Kit; 540) Kit; 541) Kit; 542) Kit; 543) Kit; 544) Kit; 545) Kit; 546) Kit; 547) Kit; 548) Kit; 549) Kit; 550) Kit; 551) Kit; 552) Kit; 553) Kit; 554) Kit; 555) Kit; 556) Kit; 557) Kit; 558) Kit; 559) Kit; 560) Kit; 561) Kit; 562) Kit; 563) Kit; 564) Kit; 565) Kit; 566) Kit; 567) Kit; 568) Kit; 569) Kit; 570) Kit; 571) Kit; 572) Kit; 573) Kit; 574) Kit; 575) Kit; 576) Kit; 577) Kit; 578) Kit; 579) Kit; 580) Kit; 581) Kit; 582) Kit; 583) Kit; 584) Kit; 585) Kit; 586) Kit; 587) Kit; 588) Kit; 589) Kit; 590) Kit; 591) Kit; 592) Kit; 593) Kit; 594) Kit; 595) Kit; 596) Kit; 597) Kit; 598) Kit; 599) Kit; 600) Kit; 601) Kit; 602) Kit; 603) Kit; 604) Kit; 605) Kit; 606) Kit; 607) Kit; 608) Kit; 609) Kit; 610) Kit; 611) Kit; 612) Kit; 613) Kit; 614) Kit; 615) Kit; 616) Kit; 617) Kit; 618) Kit; 619) Kit; 620) Kit; 621) Kit; 622) Kit; 623) Kit; 624) Kit; 625) Kit; 626) Kit; 627) Kit; 628) Kit; 629) Kit; 630) Kit; 631) Kit; 632) Kit; 633) Kit; 634) Kit; 635) Kit; 636) Kit; 637) Kit; 638) Kit; 639) Kit; 640) Kit; 641) Kit; 642) Kit; 643) Kit; 644) Kit; 645) Kit; 646) Kit; 647) Kit; 648) Kit; 649) Kit; 650) Kit; 651) Kit; 652) Kit; 653) Kit; 654) Kit; 655) Kit; 656) Kit; 657) Kit; 658) Kit; 659) Kit; 660) Kit; 661) Kit; 662) Kit; 663) Kit; 664) Kit; 665) Kit; 666) Kit; 667) Kit; 668) Kit; 669) Kit; 670) Kit; 671) Kit; 672) Kit; 673) Kit; 674) Kit; 675) Kit; 676) Kit; 677) Kit; 678) Kit; 679) Kit; 680) Kit; 681) Kit; 682) Kit; 683) Kit; 684) Kit; 685) Kit; 686) Kit; 687) Kit; 688) Kit; 689) Kit; 690) Kit; 691) Kit; 692) Kit; 693) Kit; 694) Kit; 695) Kit; 696) Kit; 697) Kit; 698) Kit; 699) Kit; 700) Kit; 701) Kit; 702) Kit; 703) Kit; 704) Kit; 705) Kit; 706) Kit; 707) Kit; 708) Kit; 709) Kit; 710) Kit; 711) Kit; 712) Kit; 713) Kit; 714) Kit; 715) Kit; 716) Kit; 717) Kit; 718) Kit; 719) Kit; 720) Kit; 721) Kit; 722) Kit; 723) Kit; 724) Kit; 725) Kit; 726) Kit; 727) Kit; 728) Kit; 729) Kit; 730) Kit; 731) Kit; 732) Kit; 733) Kit; 734) Kit; 735) Kit; 736) Kit; 737) Kit; 738) Kit; 739) Kit; 740) Kit; 741) Kit; 742) Kit; 743) Kit; 744) Kit; 745) Kit; 746) Kit; 747) Kit; 748) Kit; 749) Kit; 750) Kit; 751) Kit; 752) Kit; 753) Kit; 754) Kit; 755) Kit; 756) Kit; 757) Kit; 758) Kit; 759) Kit; 760) Kit; 761) Kit; 762) Kit; 763) Kit; 764) Kit; 765) Kit; 766) Kit; 767) Kit; 768) Kit; 769) Kit; 770) Kit; 771) Kit; 772) Kit; 773) Kit; 774) Kit; 775) Kit; 776) Kit; 777) Kit; 778) Kit; 779) Kit; 780) Kit; 781) Kit; 782) Kit; 783) Kit; 784) Kit; 785) Kit; 786) Kit; 787) Kit; 788) Kit; 789) Kit; 790) Kit; 791) Kit; 792) Kit; 793) Kit; 794) Kit; 795) Kit; 796) Kit; 797) Kit; 798) Kit; 799) Kit; 800) Kit; 801) Kit; 802) Kit; 803) Kit; 804) Kit; 805) Kit; 806) Kit; 807) Kit; 808) Kit; 809) Kit; 810) Kit; 811) Kit; 812) Kit; 813) Kit; 814) Kit; 815) Kit; 816) Kit; 817) Kit; 818) Kit; 819) Kit; 820) Kit; 821) Kit; 822) Kit; 823) Kit; 824) Kit; 825) Kit; 826) Kit; 827) Kit; 828) Kit; 829) Kit; 830) Kit; 831) Kit; 832) Kit; 833) Kit; 834) Kit; 835) Kit; 836) Kit; 837) Kit; 838) Kit; 839) Kit; 840) Kit; 841) Kit; 842) Kit; 843) Kit; 844) Kit; 845) Kit; 846) Kit; 847) Kit; 848) Kit; 849) Kit; 850) Kit; 851) Kit; 852) Kit; 853) Kit; 854) Kit; 855) Kit; 856) Kit; 857) Kit; 858) Kit; 859) Kit; 860) Kit; 861) Kit; 862) Kit; 863) Kit; 864) Kit; 865) Kit; 866) Kit; 867) Kit; 868) Kit; 869) Kit; 870) Kit; 871) Kit; 872) Kit; 873) Kit; 874) Kit; 875) Kit; 876) Kit; 877) Kit; 878) Kit; 879) Kit; 880) Kit; 881) Kit; 882) Kit; 883) Kit; 884) Kit; 885) Kit; 886) Kit; 887) Kit; 888) Kit; 889) Kit; 890) Kit; 891) Kit; 892) Kit; 893) Kit; 894) Kit; 895) Kit; 896) Kit; 897) Kit; 898) Kit; 899) Kit; 900) Kit; 901) Kit; 902) Kit; 903) Kit; 904) Kit; 905) Kit; 906) Kit; 907) Kit; 908) Kit; 909) Kit; 910) Kit; 911) Kit; 912) Kit; 913) Kit; 914) Kit; 915) Kit; 916) Kit; 917) Kit; 918) Kit; 919) Kit; 920) Kit; 921) Kit; 922) Kit; 923) Kit; 924) Kit; 925) Kit; 926) Kit; 927) Kit; 928) Kit; 929) Kit; 930) Kit; 931) Kit; 932) Kit; 933) Kit; 934) Kit; 935) Kit; 936) Kit; 937) Kit; 938) Kit; 939) Kit; 940) Kit; 941) Kit; 942) Kit; 943) Kit; 944) Kit; 945) Kit; 946) Kit; 947) Kit; 948) Kit; 949) Kit; 950) Kit; 951) Kit; 952) Kit; 953) Kit; 954) Kit; 955) Kit; 956) Kit; 957) Kit; 958) Kit; 959) Kit; 960) Kit; 961) Kit; 962) Kit; 963) Kit; 964) Kit; 965) Kit; 966) Kit; 967) Kit; 968) Kit; 969) Kit; 970) Kit; 971) Kit; 972) Kit; 973) Kit; 974) Kit; 975) Kit; 976) Kit; 977) Kit; 978) Kit; 979) Kit; 980) Kit; 981) Kit; 982) Kit; 983) Kit; 984) Kit; 985) Kit; 986) Kit; 987) Kit; 988) Kit; 989) Kit; 990) Kit; 991) Kit; 992) Kit; 993) Kit; 994) Kit; 995) Kit; 996) Kit; 997) Kit; 998) Kit; 999) Kit; 1000) Kit; 1001) Kit; 1002) Kit; 1003) Kit; 1004) Kit; 1005) Kit; 1006) Kit; 1007) Kit; 1008) Kit; 1009) Kit; 1010) Kit; 1011) Kit; 1012) Kit; 1013) Kit; 1014) Kit; 1015) Kit; 1016)